

RELAZIONE DELEGATO/A DEL RETTORE A.A 2016/17

Carla Marcato

Delegata di settore per la promozione della lingua italiana e del plurilinguismo

Ufficio di riferimento: ASTU

Premessa

Promuovere la lingua italiana significa promuovere la potenzialità di una grande lingua di cultura, la consapevolezza dell'uso della lingua nelle sue diverse forme, la competenza linguistica e quella comunicativa. Le azioni si rivolgono al pubblico degli studenti stranieri iscritti nell'Ateneo o in mobilità ma anche al pubblico degli studenti che hanno come prima lingua l'italiano e spesso mostrano una padronanza inadeguata ai diversi contesti e in particolare nei linguaggi settoriali, le microlingue di studio. Una lingua e le sue varietà costituiscono una delle facce del plurilinguismo che ha l'altra sua espressione in due e più lingue, anche di diverso status: lingue nazionali, regionali, internazionali, di lavoro ecc. Promuovere il plurilinguismo significa anche valorizzare un patrimonio culturale, promuovere il rispetto verso la diversità linguistica e culturale, incentivare la ricerca sul territorio rispetto al neoplurilinguismo ovvero la presenza di lingue dei migranti e lingue immigrate.

Attività svolte ed obiettivi raggiunti

Tra le attività svolte vi è l'organizzazione e responsabilità scientifica di tutorati di lingua italiana (con selezione per l'affidamento di incarico a personale esterno) istituiti in particolare nell'ottica di un'offerta didattica di "Italiano per stranieri" di Ateneo. Si tratta di iniziative a favore di studenti in mobilità, studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea, corsisti Marco Polo e altri corsisti inseriti in progetti di internazionalizzazione, progettate tenendo conto di bisogni che richiedono azioni specifiche. L'intento è quello di fornire un supporto per la lingua, per una maggiore acquisizione delle competenze di lingua italiana, con attenzione particolare agli interventi finalizzati all'apprendimento/perfezionamento della microlingua di studio (acquisizione di lessico settoriale, interpretazione di testi ecc.).



Le attività connesse alla delega comprendono la collaborazione con il progetto Marco Polo (2016-2017) anche con la partecipazione alla selezione dei tutorati e inserimento di attività di tirocinio nell'ambito del programma del Master "Italiano L2 e interculturalità"; collaborazione nell'organizzazione del corso di lingua e cultura italiana "Italian Summer School".

Altre attività riguardano l'organizzazione di incontri con esperti (Francesco Bruni dell'Accademia dei Lincei, Emanuele Banfi, Univ. Milano Bicocca) su tematiche come l'italiano fuori d'Italia, nonché la partecipazione all'organizzazione di un convegno internazionale sul plurilinguismo (novembre 2017) nell'ambito delle attività del CEIP .

Sono stati avviati i contatti con l'Accademia dei Lincei per il "Progetto scuola" per una convenzione con l'Ateneo finalizzata alla formazione degli insegnanti e sono state tenute relazioni con Università, studiosi, associazioni scientifiche che si occupano di glottodidattica, con scuole e associazioni del territorio impegnate sia nell'insegnamento della lingua italiana che nella valorizzazione del plurilinguismo

Obiettivi futuri ed attività progettate

Oltre al mantenimento delle relazioni con i Lincei Scuola e altre istituzioni, obiettivi per il futuro sono le azioni per il potenziamento della conoscenza dell'italiano (in particolare come L2 e specialmente in relazione alle microlingue di studio) rivolte a studenti dell'Ateneo, con l'attivazione di laboratori di lingua italiana previsti nell'a.a. 2017-2018. Attività di supporto saranno organizzate anche come tirocinio formativo per i corsisti del Master "Italiano lingua seconda e interculturalità" a.a. 2017-2018, anche in vista della ripresa del progetto Marco Polo. L'obiettivo generale è quello di fare dell'Ateneo un centro di riferimento universitario nel Nord-Est per lo studio e la diffusione della lingua e della cultura italiana e di promuovere le diverse attività che vengono realizzate nell'ambito della lingua italiana L2 in particolare e del plurilinguismo in generale.

Udine, 25 ottobre 2017

Carla Marcato